



RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.1)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.1)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.1 e 61.1.7)

RETICOLO IDRICO MINORE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)

TRACCE DEMANIALI

- AREE SDEMANIALIZZABILI
- AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)
- FASCIA DI RISPETTO

TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO¹

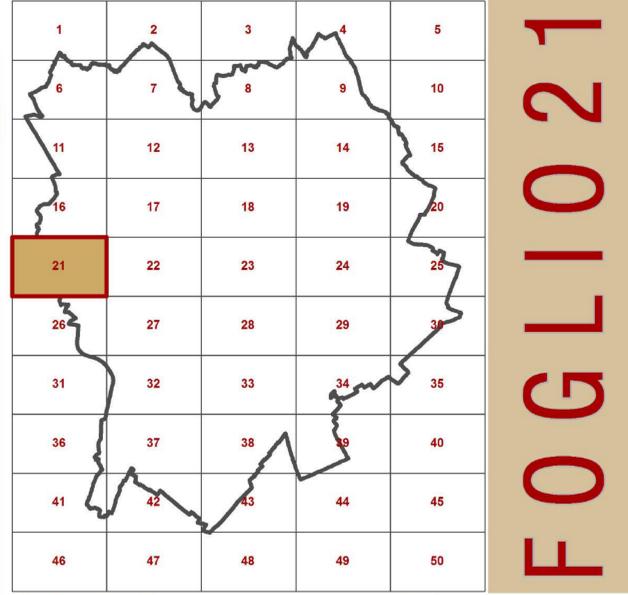
	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

¹ Le fasce di rispetto sono vincolanti ai sensi del Regio Decreto n° 523/1904. La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e il loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'allegato 3 al Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica". Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrittivo, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art.5 dell'elaborato "DPID" - Norme tecniche di attuazione* e rappresentate ad un'adeguata scala di dettaglio. Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche.

* Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPID - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

- PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) (art. 4 e art. 61)
- CONFINE COMUNALE



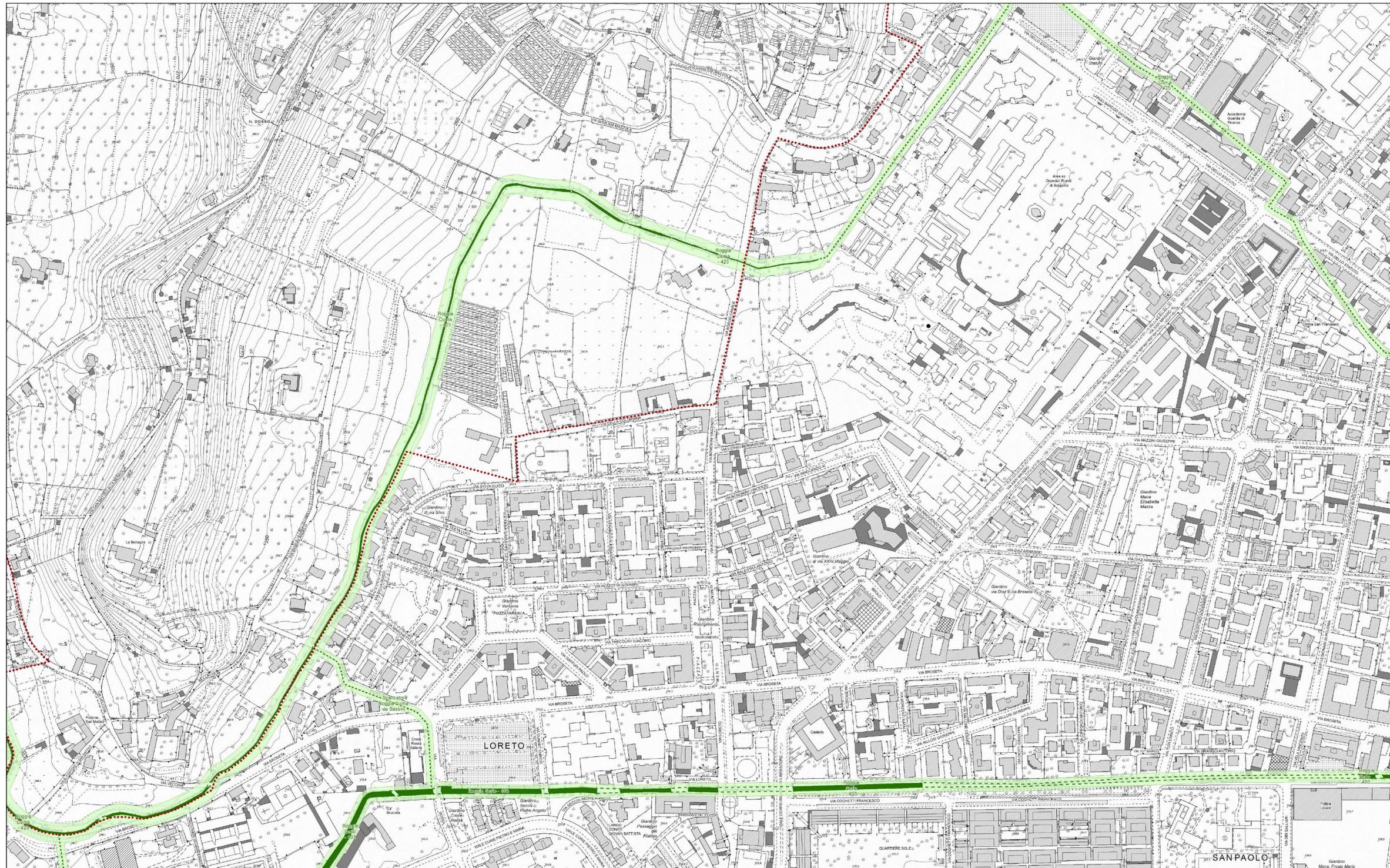
QUADRO D'UNIONE SCALA 1:50'000

BASE CARTOGRAFICA
 La presente tavola è elaborata a cura dell'Ufficio PGT affidata come base cartografica di riferimento in sagittari Carta Tecnica Comunale (CTC).
 Comune di Bergamo: cartografia numerica realizzata con tecnica anno del Novembre 1993 aggiornata per la topografia in scala topografica con tecnica anno del 7 Novembre 2007
 Comune di Asolo San Paolo: cartografia numerica realizzata con tecnica anno del Agosto 2002
 Comune di Golese: cartografia numerica realizzata con tecnica anno del Novembre 2007
 Comune di Mazzo: cartografia numerica realizzata con tecnica anno del Marzo 2004
 Comune di Salsomaggiore: cartografia numerica realizzata con tecnica anno del Novembre 2005
 Comune di Salsola: cartografia numerica realizzata con tecnica anno del Novembre 2005

P G T
 Piano di Governo del Territorio
 DIREZIONE REGIONALE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
 NOME: GIORGIO CAVALLARI
 PROGETTISTA
 ING. RENZO GASTI
 COLLABORATORI
 DOTT. ANDREA COLLELLI
 DOTT. ROBERTO ANTONELLI
 DOTT. SIMONE BIANCHI
 DOTT. STEFANIA MEOCCI
 DOTT. MELANIA TOLETTI
 DOTT. STEFANO TOSCANI
 CON LA COLLABORAZIONE DEL CONSIGLIO DI BORGATA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA
COMUNO DI BERGAMO
 AREA POLITICHE DEL TERRITORIO
 DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO
 UFFICIO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO
 AGGIORNATO AL 11.12.2017
 del C.C. n. 152/Pgr07-2017

PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA
DPI2.19
 INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI
 FOGLIO 21
 0 50 100 200 metri 1:2.000
 Elaborazione cartografica: Ufficio PGT



RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.1)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.1)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.1 e 61.1.7)

RETICOLO IDRICO MINORE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)

TRACCE DEMANIALI

- AREE SDEMANIALIZZABILI
- AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)
- FASCIA DI RISPETTO

TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO*

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

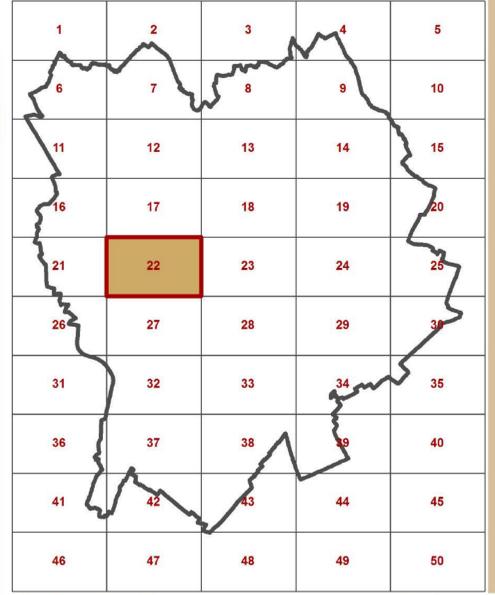
Le fasce di rispetto sono vincolanti al senso del Regio Decreto n° 523/1904. La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e il loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'articolo 3 del Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica". Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore presuntivo, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art.5 dell'elaborato "DPI00 - Norme tecniche di attuazione" e rappresentate ad un'adeguata scala di dettaglio.

Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche.

* Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPI00 - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

- PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) (art. 4 e art. 61)
- CONFINI COMUNALI



QUADRO D'UNIONE SCALA 1:50'000

BASE CARTOGRAFICA
 La presente tavola è elaborata a cura dell'Ufficio PGT affidata come base cartografica di riferimento in saggiari Carta Tecnica Comunale (CTC).
 Comune di Bergamo: cartografia numerata realizzata con i dati anno del Novembre 1998 aggiornata per la riepilografia in data 10/11/2007 con i dati anno del 7/11/2007.
 Comune di Asolo San Paolo: cartografia numerata realizzata con i dati anno del Agosto 2002.
 Comune di Golese: cartografia numerata realizzata con i dati anno del Novembre 2007.
 Comune di Mazzo: cartografia numerata realizzata con i dati anno del Marzo 2004.
 Comune di Golese: cartografia numerata realizzata con i dati anno del Novembre 2005.
 Comune di Salsate: cartografia numerata realizzata con i dati anno del Novembre 2005.

PGT
 Piano di Governo del Territorio
 DIREZIONE REGIONALE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
 NICHIO GIORDANO CAVARINI
 PRIME TIRATE
 PER RESINA GUSTI

COLLABORATORI
 COTT. ANDREA COLAROLI
 ING. ROBERTO ANTONIOLI
 COTT. TEMPIRELLI ANTONIO
 COTT. STEFANIA MEDICI
 COTT. MELANIA TOZZETTI
 COTT. STEFANO TOZZETTI

CON LA COLLABORAZIONE DEL CONSIGLIO DI BORGATA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

COMUNO DI BERGAMO
 AREA POLITICHE DEL TERRITORIO
 DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E DEL PGT
 UFFICIO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

AGGIORNATO AL 11.12.2017
 Del. C.C. n. 152/Pag.07-2017

PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

DPI2.20

INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI
 FOGLIO 22

0 50 100 200 metri 1:2.000
 Elaborazioni cartografiche: Ufficio PGT



RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.1)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.1)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.1 e 61.1.7)

RETICOLO IDRICO MINORE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)

TRACCE DEMANIALI

- AREE SDEMANIALIZZABILI
- AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)
- FASCIA DI RISPETTO

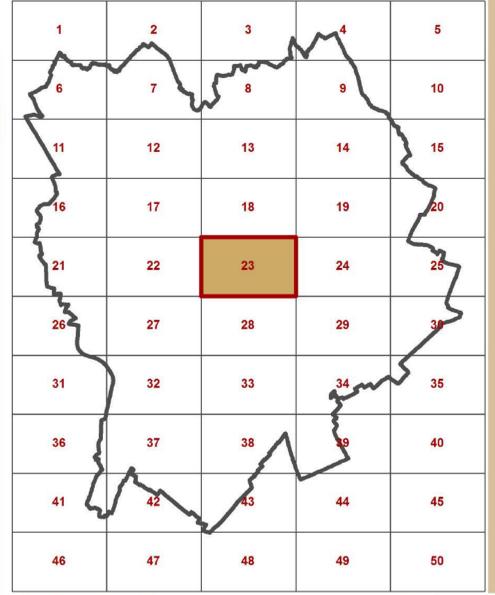
TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO*

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

* Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPID - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

- PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) (art. 4 e art. 61)
- CONFINE COMUNALE



QUADRO D'UNIONE SCALA 1:50'000

BASE CARTOGRAFICA
 La presente tavola è elaborata a cura dell'Ufficio PGT allegata come base cartografica di riferimento in seguito Carta Tecnica Comunale (C.T.C.)
 Comune di Bergamo: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Novembre 1958 aggiornata per la riproduzione in scala topografica con ripresa aerea del 7 Novembre 2007
 Comune di Asolo San Paolo: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Agosto 2002
 Comune di Gole: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Novembre 2007
 Comune di Mazzo: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Marzo 2004
 Comune di Orio al Serio: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Novembre 2005
 Comune di Salsate: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Novembre 2005

PGT
 Piano di Governo del Territorio
 COMUNE DI BERGAMO
 AREA POLITICHE DEL TERRITORIO
 DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E P.P.U.
 UFFICIO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

DIRETTORE DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
 NICHILIO GIACOMINI

PROGETTISTA
 PIRRELLA GÖTTSCHE LOWE

COLLABORATORI
 COTTARELLI GIANLUIGI
 DE LUCA ROBERTO ANTONELLI
 DE LUCA STEFANO ANTONELLI
 DE LUCA STEFANO ANTONELLI
 DE LUCA STEFANO ANTONELLI
 DE LUCA STEFANO ANTONELLI

CON LA COLLABORAZIONE DEL
 CONSIGLIO DI BORGATA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

CONSOZIO DEL TERRITORIO
 PIANIFICAZIONE URBANISTICA
 PIRRELLA GÖTTSCHE LOWE

PRIMA VERBALE
 VERBALE DI APPROVAZIONE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

AGGIORNATO AL 11.12.2017
 Del. C.C. n. 152/Pag.07-2017

PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

DPI2.21

INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI
 FOGLIO 23

0 50 100 200 metri 1:2.000
 Elaborazione cartografica: Ufficio PGT



RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.1)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.1)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.1 e 61.1.7)

RETICOLO IDRICO MINORE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)

TRACCE DEMANIALI

- AREE SDEMANIALIZZABILI
- AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)
- FASCIA DI RISPETTO

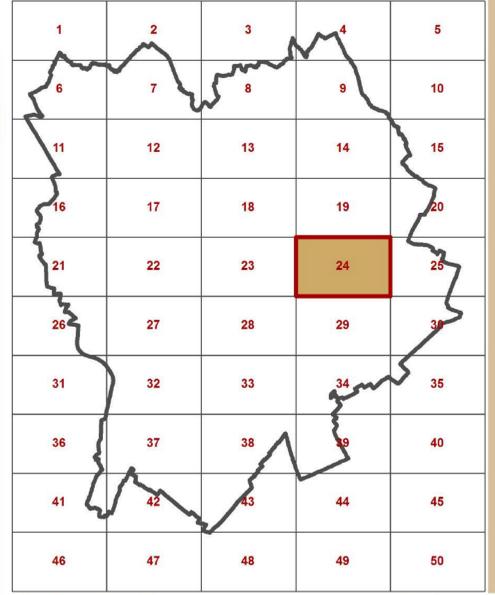
TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

Le fasce di rispetto sono vincolanti ai sensi del Regio Decreto n° 523/1904.
 La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e il loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'allegato 3 al Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica".
 Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrivente, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art.5 dell'elaborato "DPOB - Norme tecniche di attuazione" e rappresentate ad un'adeguata scala di dettaglio.
 Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche.
 * Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato "DPOB - Norme tecniche di attuazione".

RIFERIMENTI TERRITORIALI

- PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) (art. 4 e art. 61)
- CONFINE COMUNALE



QUADRO D'UNIONE SCALA 1:50'000

BASE CARTOGRAFICA
 La presente tavola è elaborata a cura dell'Ufficio PGT allegata come base cartografica di riferimento ai seguenti Carta Tecnica Comunale (CTC):
 Comune di Bergamo: cartografia numerata realizzata con i sensi della Legge n° 1700 approvata per la risposta in materia topografica con i sensi della Legge n° 7/11/2000
 Comune di Asolo San Paolo: cartografia numerata realizzata con i sensi della Legge n° 1700 approvata per la risposta in materia topografica con i sensi della Legge n° 7/11/2000
 Comune di Golese: cartografia numerata realizzata con i sensi della Legge n° 1700 approvata per la risposta in materia topografica con i sensi della Legge n° 7/11/2000
 Comune di Mazzo: cartografia numerata realizzata con i sensi della Legge n° 1700 approvata per la risposta in materia topografica con i sensi della Legge n° 7/11/2000
 Comune di Oleggio: cartografia numerata realizzata con i sensi della Legge n° 1700 approvata per la risposta in materia topografica con i sensi della Legge n° 7/11/2000
 Comune di Salsola: cartografia numerata realizzata con i sensi della Legge n° 1700 approvata per la risposta in materia topografica con i sensi della Legge n° 7/11/2000

PGT
 Piano di Governo del Territorio
 AREA POLITICHE DEL TERRITORIO
 DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E P.P. UFFICIO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

DIRETTORE DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA: NICOLA GIORDANO
 PROGETTISTA: PIERLUIGI BERTINI

COLLABORATORI:
 DOTT. ANDREA COLANINNI
 DOTT. ROBERTO ANTONELLI
 DOTT. TEMPISTO DIAMANTI
 DOTT. STEFANIA MEDICI
 DOTT. MELANIA TOLETTI
 DOTT. STEFANO VIOLETTI

CON LA COLLABORAZIONE DEL CONSIGLIO DI BORGATA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

COMUNE DI BERGAMO

AGGIORNATO AL 11.12.2017
 Del. C.C. n. 152/Pag.07-2017

PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

DPI2.22

INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI
 FOGLIO 24

0 50 100 200 metri 1:2.000
 Elaborazione cartografica: Ufficio PGT



RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.1)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.1)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.1 e 61.1.7)

RETICOLO IDRICO MINORE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)

TRACCE DEMANIALI

- AREE SDEMANIALIZZABILI
- AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)
- FASCIA DI RISPETTO

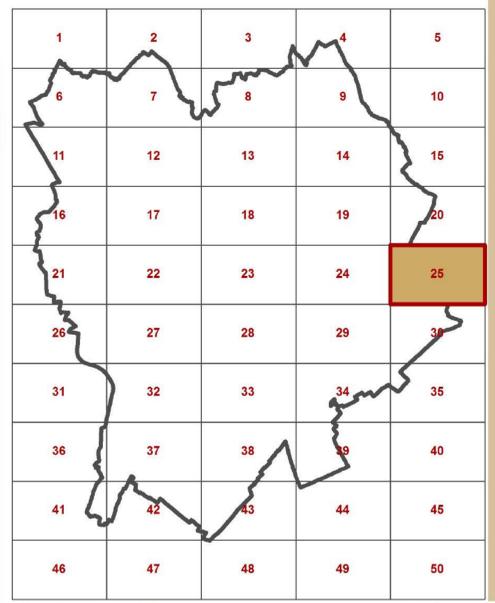
TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO¹

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

¹ Le fasce di rispetto sono vincolanti ai sensi del Regio Decreto n° 523/1904. La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e i loro dimensionamenti per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'Allegato 3 al Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica". Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrivente, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art.5 dell'elaborato "DPOB - Norme tecniche di attuazione" e rappresentata ad un'adeguata scala di dettaglio. Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche. * Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPOB - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

- PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) (art. 4 e art. 61)
- CONFINE COMUNALE



QUADRO D'UNIONE SCALA 1:50'000

BASE CARTOGRAFICA
 La presente tavola è elaborata a cura dell'Ufficio PGT utilizza come base cartografica il rilevamento in saggiati Carta Tecnica Comunale (CTC).
 Comune di Bergamo: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Novembre 1959 aggiornata per la riproduzione in scala topografica con ripresa aerea del 7 Novembre 2007
 Comune di Asolo San Paolo: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Agosto 2002
 Comune di Galliciano: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Novembre 2007
 Comune di Mazzo: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea di Marzo 2004
 Comune di Salsomaggiore: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea di Novembre 2005
 Comune di Salsomaggiore: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea di Novembre 2005

PGT
 Piano di Governo del Territorio
 DIREZIONE REGIONALE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
 NICOLA GIORDANO
 PROGETTA
 PER: BERGAMO CITTÀ
 COLLABORATORI
 COTT. ANDREA COLLELLI
 COTT. ROBERTO ANTONELLI
 COTT. DANIELE BIANCHI
 COTT. STEFANIA MEDICI
 COTT. MELANIA TOLETTI
 COTT. TERESA LOZZO
 CON LA COLLABORAZIONE DEL CONSIGLIO DI BORGATA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA
 COMITATO DI BORGATA
 PIANIFICAZIONE CARTOGRAFICA
 SPINAZZI GIOVANNA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
 COMUNE DI BERGAMO
 AREA POLITICHE DEL TERRITORIO
 DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO
 AGGIORNATO AL 11.12.2017
 del C.C. n. 152/Pag.07-2017

PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA
DPI2.23
 INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI
 FOGLIO 25
 0 50 100 200 metri 1:2.000
 Elaborazioni cartografiche: Ufficio PGT



RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.1)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.1 e 61.1.7)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.1)

RETICOLO IDRICO MINORE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

TRACCE DEMANIALI

- AREE SDEMANIALIZZABILI
- FASCIA DI RISPETTO
- AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)

TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO¹

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

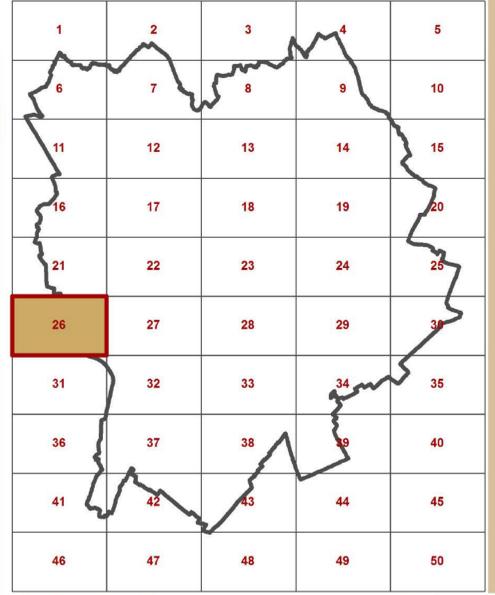
¹ Le fasce di rispetto sono vincolanti al senso del Regio Decreto n° 523/1904. La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e i loro dimensionamenti per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'allegato 3 al Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica". Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrivente, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art.5 dell'elaborato "DPI00 - Norme tecniche di attuazione" e rappresentate ad un'adeguata scala di dettaglio.

Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche.

* Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPI00 - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

- PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) (art. 4 e art. 61)
- CONFINE COMUNALE



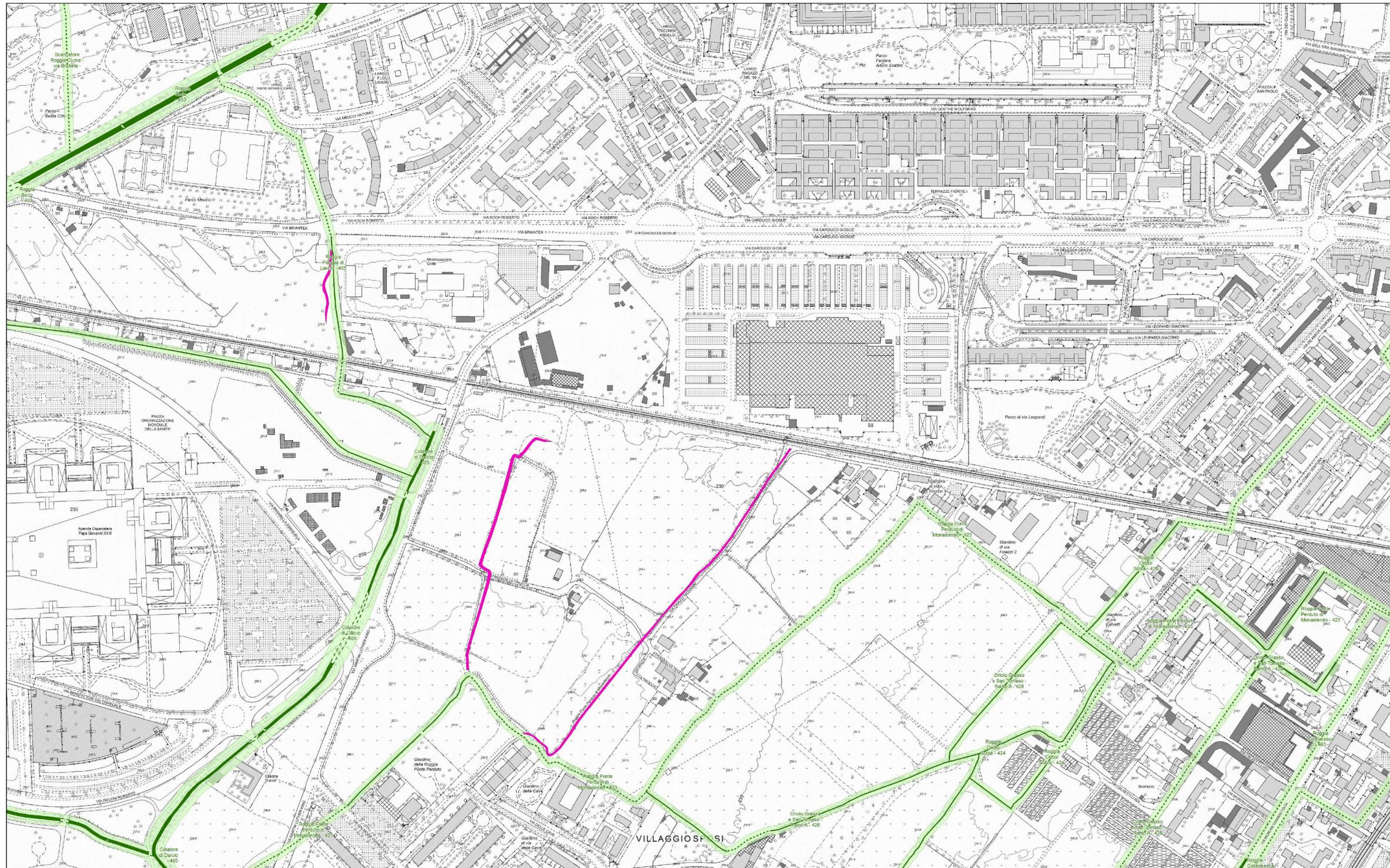
QUADRO D'UNIONE SCALA 1:50'000

BASE CARTOGRAFICA
 La presente tavola è elaborata a cura dell'Ufficio PGT utilizza come base cartografica di riferimento le seguenti Carte Tecniche Comunali (CTC):
 Comune di Bergamo: cartografia numerata realizzata con l'opera anno del Novembre 1993 aggiornata per la riproduzione in scala grafica con l'opera anno del 7 Novembre 2007
 Comune di Asolo San Paolo: cartografia numerata realizzata con l'opera anno del Agosto 2002
 Comune di Galliciano: cartografia numerata realizzata con l'opera anno del Novembre 2007
 Comune di Mazzo: cartografia numerata realizzata con l'opera anno del Marzo 2004
 Comune di Orio al Serio: cartografia numerata realizzata con l'opera anno del Novembre 2005
 Comune di Salsola: cartografia numerata realizzata con l'opera anno del Novembre 2005

PGT
 Piano di Governo del Territorio
 DIREZIONE REGIONALE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
 NOME: GIORGIO CAVARINI
 PROGETTISTA
 ING. ROBERTO ANTONELLI
 ING. STEFANIA MARCHI
 ING. MELANIA TOLETTI
 ING. TERESA LOZZO
 CON LA COLLABORAZIONE DEL CONSIGLIO DI BORGATA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA
 COMITATO DEL TERRITORIO
 PRIMA PIANIFICAZIONE CATASTORICHE (SPAZIO DI GOVERNO INSPIRATIVO TERRITORIALE)
 COMUNE DI BERGAMO
 AREA POLITICHE DEL TERRITORIO
 DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E DEL SERVIZIO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO
 AGGIORNATO AL 11.12.2017
 Del. C.C. n. 152/Pag.07-2017

PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA
DPI2.24
 INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI
 FOGLIO 26
 0 50 100 200 metri 1:2.000
 Elaborazioni cartografiche: Ufficio PGT



RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.1)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.1)

RETICOLO IDRICO MINORE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

AREE SDEMANIALIZZABILI

AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)

TRACCE DEMANIALI

AREE SDEMANIALIZZABILI

AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)

TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO

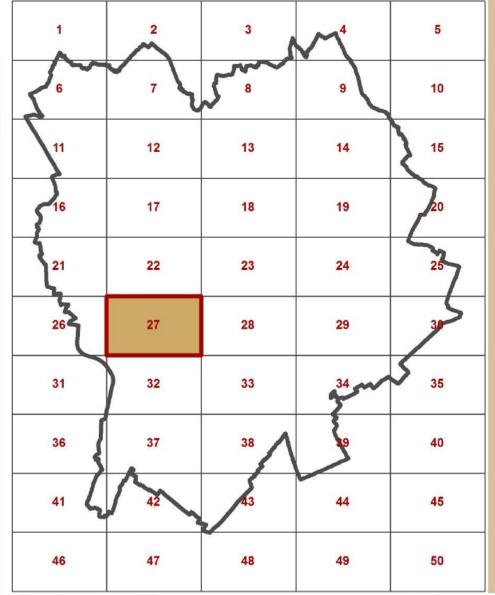
	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

Le fasce di rispetto sono vincolanti ai sensi del Regio Decreto n° 523/1904.
 La classificazione dei corpi idrici, individuazione delle fasce di rispetto e il loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'articolo 3 del Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica".
 Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrivente, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art.5 dell'elaborato "DPI00 - Norme tecniche di attuazione" e rappresentate ad un'adeguata scala di dettaglio.
 Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche.
 * Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPI00 - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991)
 (art. 4 e art. 61)

CONFINE COMUNALE



QUADRO D'UNIONE SCALA 1:50'000

BASE CARTOGRAFICA
 La presente tavola è elaborata a cura dell'Ufficio PGT allegata come base cartografica di riferimento ai seguenti Carta Tecnica Comunale (CTC):
 Comune di Bergamo: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Novembre 1958 aggiornata per la riproduzione in scala topografica con ripresa aerea del 7 Novembre 2007
 Comune di Asolo San Paolo: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Agosto 2002
 Comune di Golese: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Novembre 2007
 Comune di Mazzo: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Marzo 2004
 Comune di Orio al Serio: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Novembre 2005
 Comune di Salsola: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Novembre 2005

PGT
 Piano di Governo del Territorio
 DIREZIONE REGIONALE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
 NICHIO GIORDANO CAVARINI
 PROGETTISTA
 PER: BERGAMO S.P.A.
 COLLABORATORI
 DOTT. ANDREA CALZOLINI
 DOTT. ROBERTO ANTONELLI
 DOTT. TEMPISTO CANTINI
 DOTT. STEFANIA MEDICI
 DOTT. MELANIA TOLETTI
 DOTT. STEFANO VIOLETTI
 CON LA COLLABORAZIONE DEL CONSIGLIO DI BORGATA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA
COMUNE DI BERGAMO
 AREA POLITICHE DEL TERRITORIO
 DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E P.P.
 UFFICIO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO
 AGGIORNATO AL 11.12.2017
 Del. C.C. n. 152/Pag.07-2017

PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

DPI2.25

INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI
 FOGLIO 27

0 50 100 200 metri 1:2.000
 Elaborazione cartografica: Ufficio PGT



RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.1)

FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.1 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.1)

RETICOLO IDRICO MINORE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)

FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)

FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

TRACCE DEMANIALI

AREE SDEMANIALIZZABILI

FASCIA DI RISPETTO

AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)

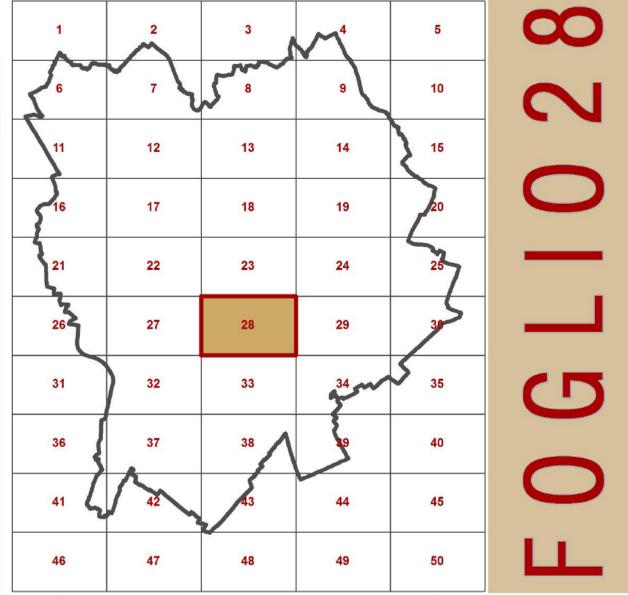
	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

* Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPID - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) (art. 4 e art. 61)

CONFINE COMUNALE



BASE CARTOGRAFICA

La presente tavola è elaborata a cura dell'Ufficio PGT ufficio cartografico di rilevamento in saggiati Carta Tecnica Comunale (CTC).
 Comune di Bergamo: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Novembre 1958 aggiornata per la riproduzione in scala topografica con ripresa aerea del 7 Novembre 2007
 Comune di Asolo San Paolo: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Agosto 2002
 Comune di Gole: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Novembre 2007
 Comune di Mazzo: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea di Marzo 2004
 Comune di Orio al Serio: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea di Novembre 2005
 Comune di Salsate: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Novembre 2005

PGT

Piano di Governo del Territorio

DIRIGENTI DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
NICOLA GIORDANO CAVARINI

PROGETTISTA
PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

COLLABORATORI
COSTA FRANCESCA
COSTA ROBERTO ANTONELLI
COSTA TEMPIRELLI
COSTA STEFANIA MEDICI
COSTA MELANIA TOZZETTI
COSTA STEFANIA TOZZETTI

CON LA COLLABORAZIONE DEL CONSIGLIO DI BORGATA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

COMUNO DI BERGAMO

PRIMA PIANIFICAZIONE CATASTRALICA (SERVIZIO DI GESTIONE INFORMATIVO TERRITORIALE)

COMUNE DI BERGAMO

AREA POLITICHE DEL TERRITORIO
DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E DEL SERVIZIO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

AGGIORNATO AL 11.12.2017
del. C.C. n. 152/Pag.07-2017

PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

DPI2.26

INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI

FOGLIO 28

0 50 100 200 metri

1:2.000

Elaborazioni cartografiche: Ufficio PGT



RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.1)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.1)

RETICOLO IDRICO MINORE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.1 e 61.1.7)

FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)

FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)

FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)

TRACCE DEMANIALI

AREE SDEMANIALIZZABILI

AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)

FASCIA DI RISPETTO

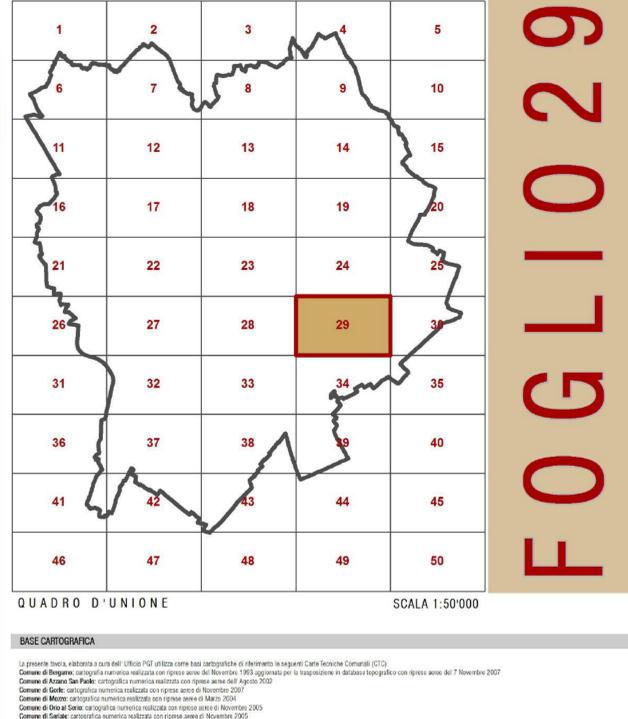
TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO¹

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

¹ Le fasce di rispetto sono vincolanti ai sensi del Regio Decreto n° 523/1904. La classificazione dei corsi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e il loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'articolo 3 del Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica". Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrivente, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art.5 dell'elaborato "DPI00 - Norme tecniche di attuazione" e rappresentate ad un'adeguata scala di dettaglio. Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche. * Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPI00 - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

- PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) (art. 4 e art. 61)
- CONFINE COMUNALE



P G T

Ufficio di Governo del Territorio

DIRETTORE DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
NICOLA GIORDANO CAVARINI

PROGETTISTA
PIRELLA GOTTI

COLLABORATORI
DOTT. ANDREA CALZAVARA
DOTT. ROBERTO ANTONELLI
DOTT. DANIELA BIANCHI
DOTT. STEFANIA MEDICI
DOTT. MELANIA TOLETTI
DOTT. STEFANO TOSCANI

CON LA COLLABORAZIONE DEL CONSIGLIO DI BORGATA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

COMUNE DI BERGAMO
AREA POLITICHE DEL TERRITORIO
DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E D.P.U.
UFFICIO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

AGGIORNATO AL 11.12.2017
Del. C.C. n. 152/Pag.07-2017

PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

DPI2.27

INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI
FOGLIO 29

0 50 100 200 metri

1:2.000

Elaborazioni cartografiche: Ufficio PGT



RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.1)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.1 e 61.1.7)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.1)

RETICOLO IDRICO MINORE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

TRACCE DEMANIALI

- AREE SDEMANIALIZZABILI
- FASCIA DI RISPETTO
- AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)

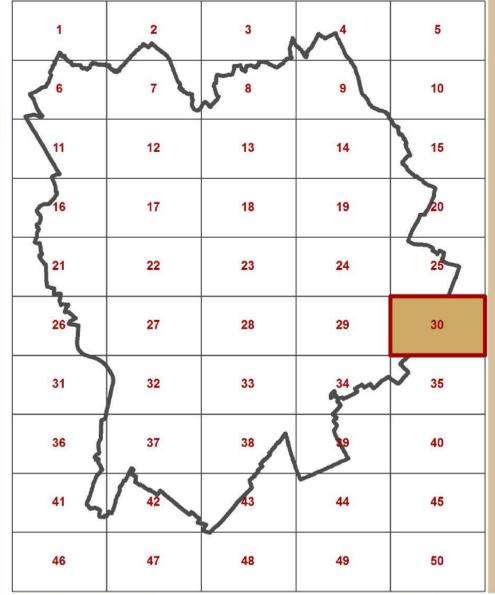
TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO¹

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

¹ Le fasce di rispetto sono vincolanti al senso del Regio Decreto n° 523/1904. La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e il loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'allegato 3 al Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica". Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrivente, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art.5 dell'elaborato "DPI00 - Norme tecniche di attuazione" e rappresentata ad un'adeguata scala di dettaglio. Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche. * Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPI00 - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

- PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) (art. 4 e art. 61)
- CONFINE COMUNALE



QUADRO D'UNIONE SCALA 1:50'000

BASE CARTOGRAFICA
 La presente tavola è elaborata a cura dell'Ufficio PGT affidata come base cartografica di riferimento in saggiati Carta Tecnica Comunale (CTC).
 Comune di Bergamo: cartografia numerata realizzata con l'opera anno del Novembre 1993 aggiornata per la riassegnazione in scala topografica con l'opera anno del 7 Novembre 2007
 Comune di Asolo San Paolo: cartografia numerata realizzata con l'opera anno del Agosto 2002
 Comune di Golese: cartografia numerata realizzata con l'opera anno del Novembre 2007
 Comune di Mazzo: cartografia numerata realizzata con l'opera anno del Marzo 2004
 Comune di Orio al Serio: cartografia numerata realizzata con l'opera anno del Novembre 2005
 Comune di Salsate: cartografia numerata realizzata con l'opera anno del Novembre 2005

PGT
 Piano di Governo del Territorio

DIRETTORE DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
 NICOLA GIORDANO CAVALLINI

PROGETTISTA
 PIRRETTA SISTI

COLLABORATORI
 DOTT. ANDREA COLANINNI
 DOTT. ROBERTO ANTONELLI
 DOTT. DANIELE BIANCHI
 DOTT. STEFANIA MEOCCI
 DOTT. MELANIA TOLETTI
 DOTT. STEFANO LOZZANO

CON LA COLLABORAZIONE DEL CONSIGLIO DI BORGATA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

COMUNO DI BERGAMO
 DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO

PRIMA VERBALE
 TENDENZA PIANIFICAZIONE URBANISTICA
 SPUNTO DI GOVERNO TERRITORIALE

AGGIORNATO AL 11.12.2017
 Del. C.C. n. 152/Pag.07-2017

PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

DPI2.28

INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI
 FOGLIO 30

0 50 100 200 metri 1:2.000
 Elaborazioni cartografiche: Ufficio PGT



RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.1)
 FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.1 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.1)

RETICOLO IDRICO MINORE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)
 FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)
 FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

TRACCE DEMANIALI

AREE SDEMANIALIZZABILI
 FASCIA DI RISPETTO

AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)

TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO¹

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

¹ Le fasce di rispetto sono vincolanti al senso del Regio Decreto n° 523/1904. La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e il loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'articolo 3 al Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica". Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrivente, nei confronti dell'individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art.5 dell'elaborato "DPI00 - Norme tecniche di attuazione" e rappresentate ad antropologica scala di dettaglio.

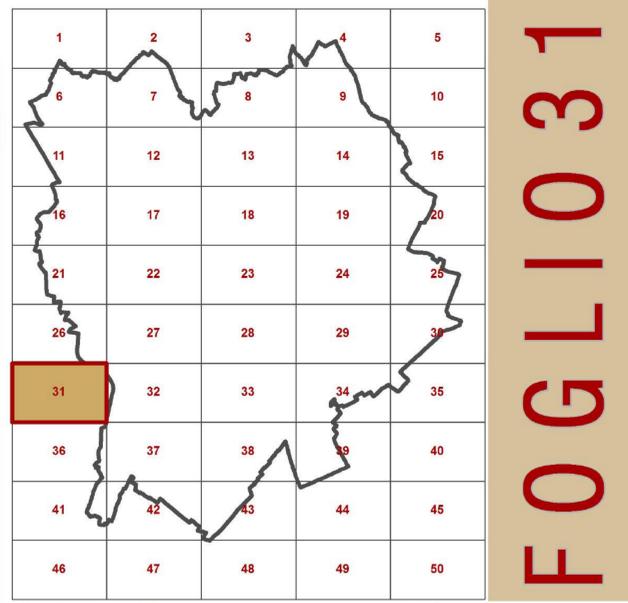
Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche.

* Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPI00 - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) (art. 4 e art. 61)

CONFINE COMUNALE



QUADRO D'UNIONE SCALA 1:50'000

BASE CARTOGRAFICA

La presente tavola, elaborata a cura dell'Ufficio PGT utilizza come base cartografica di riferimento le seguenti Carte Tecniche Comunali (CTC):
 Comune di Bergamo: cartografia numerata realizzata con l'opera anno del Novembre 1993 aggiornata per la riproduzione in scala topografica con l'opera anno del 7 Novembre 2007
 Comune di Asolo San Paolo: cartografia numerata realizzata con l'opera anno del Agosto 2002
 Comune di Gallesse: cartografia numerata realizzata con l'opera anno del Novembre 2007
 Comune di Mazzo: cartografia numerata realizzata con l'opera anno del Marzo 2004
 Comune di Orio al Serio: cartografia numerata realizzata con l'opera anno del Novembre 2005
 Comune di Salsola: cartografia numerata realizzata con l'opera anno del Novembre 2005

P **G** **T**
 Piano di Governo del Territorio
 COMUNE DI BERGAMO
 AREA POLITICHE DEL TERRITORIO
 DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO
 UFFICIO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

DIRETTORE DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
 NICOLA GIORDANO
 PROGETTISTA
 PIERLUIGI TRONZI

COLLABORATORI
 DOTT. ANDREA COLLELLI
 DOTT. ROBERTO ANTONELLI
 DOTT. DANIELE BIANCHI
 DOTT. STEFANIA MEOCCI
 DOTT. MELANIA TOLETTI
 DOTT. TERESA LOZZO

CON LA COLLABORAZIONE DEL CONSIGLIO DI BORGATA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA
 COMITATO DELLO SVILUPPO
 PIANURA BERGAMASCA
 TENDENZA CARATTERI
 SPINACCI GIUSEPPE (PUBBLICAZIONE TERRITORIALE)

AGGIORNATO AL 11.12.2017
Del. C.C. n. 102 Reg.07/2017

PIANO DELLE REGOLE

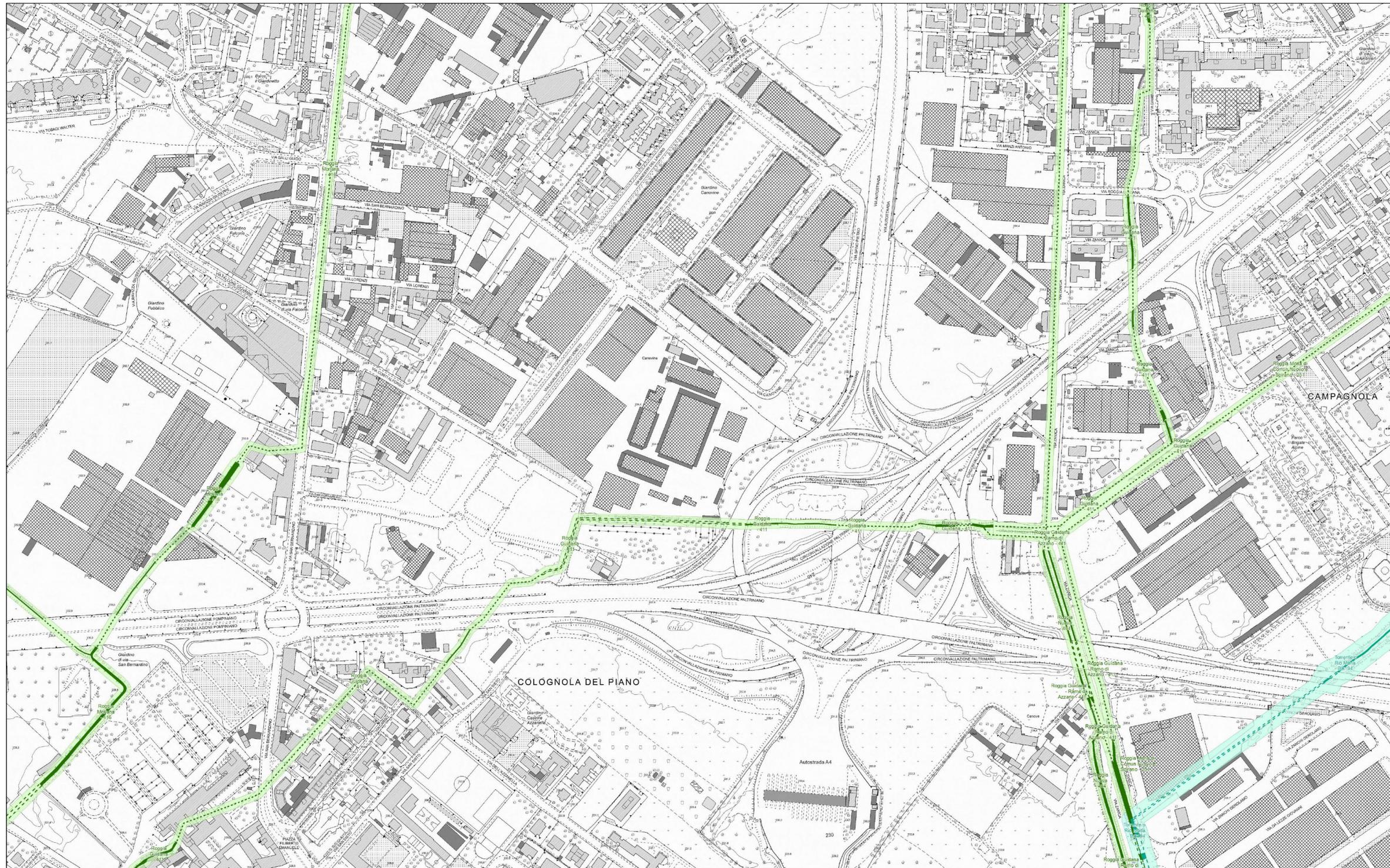
ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

DPI2.29

INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI
FOGLIO 31

0 50 100 200 metri 1:2.000

Elaborazioni cartografiche: Ufficio PGT



RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.1)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.1)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.1 e 61.1.7)

RETICOLO IDRICO MINORE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)

TRACCE DEMANIALI

- AREE SDEMANIALIZZABILI
- AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)
- FASCIA DI RISPETTO

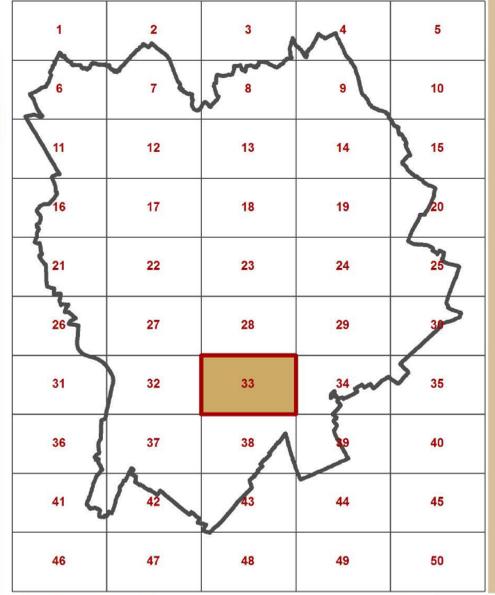
TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO*

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

* Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPID - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

- PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) (art. 4 e art. 61)
- CONFINE COMUNALE



QUADRO D'UNIONE SCALA 1:50'000

BASE CARTOGRAFICA
 La presente tavola è elaborata a cura dell'Ufficio PGT affidata come base cartografica di riferimento in saggiari Carta Tecnica Comunale (CTC).
 Comune di Bergamo: cartografia numerata realizzata con i dati anno del Novembre 1993 approvata per la riproduzione in scala topografica con i dati anno del 7 Novembre 2007
 Comune di Asolo San Paolo: cartografia numerata realizzata con i dati anno del Agosto 2002
 Comune di Golese: cartografia numerata realizzata con i dati anno del Novembre 2007
 Comune di Mazzo: cartografia numerata realizzata con i dati anno del Marzo 2004
 Comune di Orio al Serio: cartografia numerata realizzata con i dati anno del Novembre 2005
 Comune di Salsate: cartografia numerata realizzata con i dati anno del Novembre 2005

P G T
 Piano di Governo del Territorio
 COMUNE DI BERGAMO
 AREA POLITICHE DEL TERRITORIO
 DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E DEL P.U.
 UFFICIO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

DIRETTORE DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
 NICOLA QUARANTA
 PROGETTISTA
 PIERLUIGI BIANCHI
 COLLABORATORI
 CDT: ANDREA COLANINNI
 ING. ROBERTO ANTONELLI
 CDT: DANIELA BIANCHI
 CDT: STEFANIA MEDICI
 CDT: MELANIA TOZZI
 CDT: EMILIA VIGORELLI

CON LA COLLABORAZIONE DEL
 CONSIGLIO DI BORGATA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA
 COMITATO DI BORGATA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA
 PRIMA PIANIFICAZIONE CARTOGRAFICA
 SERVIZI DI SISTEMA INFORMATICO TERRITORIALE

AGGIORNATO AL 11.12.2017
 Del. C.C. n. 152/Pag.07-2017

PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA
DPI2.31
 INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI
 FOGLIO 33

0 50 100 200 metri 1:2.000
 Elaborazioni cartografiche: Ufficio PGT



RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.1)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.1)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.1 e 61.1.7)

RETICOLO IDRICO MINORE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)

TRACCE DEMANIALI

- AREE SDEMANIALIZZABILI
- AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)
- FASCIA DI RISPETTO

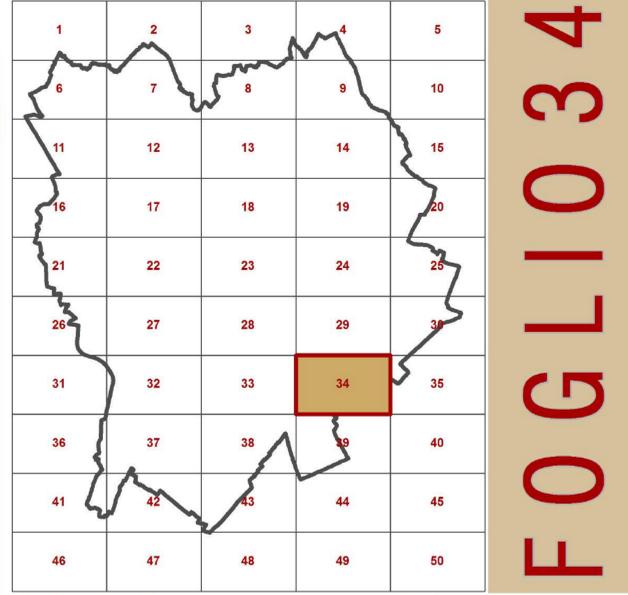
TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO¹

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

¹ Le fasce di rispetto sono vincolanti al senso del Regio Decreto n° 523/1904. La classificazione dei corpi idrici, individuazione delle fasce di rispetto e i loro dimensionamenti per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'allegato 3 al Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica". Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrivente, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art.5 dell'elaborato "DPI00 - Norme tecniche di attuazione" e rappresentate ad un'adeguata scala di dettaglio. Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche. * Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPI00 - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

- PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) (art. 4 e art. 61)
- CONFINE COMUNALE



QUADRO D'UNIONE SCALA 1:50'000
BASE CARTOGRAFICA
La presente tavola è elaborata a cura dell'Ufficio PGT ufficio cartografia con base cartografica di riferimento in sagarti Carta Tecnica Comunale (CTC).
Comune di Bergamo: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Novembre 1958 aggiornata per la riproduzione in scala topografica con ripresa aerea del 7 Novembre 2007
Comune di Asolo San Paolo: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Agosto 2002
Comune di Gole: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Novembre 2007
Comune di Mazzo: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea di Marzo 2004
Comune di Orio al Serio: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea di Novembre 2005
Comune di Salsate: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea di Novembre 2005

PGT
Piano di Governo del Territorio
DIREZIONE REGIONALE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
NOME: GIORGIO CAVARINI
PROGETTISTA
PER: BERGAMO CITTÀ
COLLABORATORI
COTT. ANDREA COLONELLI
ING. ROBERTO ANTONELLI
COTT. DANIELE BIANCHI
COTT. STEFANIA MEDICI
COTT. MELANIA TOLETTI
COTT. TERESA LOZZO
CON LA COLLABORAZIONE DEL CONSIGLIO DI BORGATA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA
COMUNE DI BERGAMO
PINA POLITICHE DEL TERRITORIO
DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E DEL SERVIZIO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO
AGGIORNATO AL 11.12.2017
Del. C.C. n. 152 Reg.07-2017

PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA
DPI2.32
INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI
FOGLIO 34
0 50 100 200 metri 1:2.000
Elaborazioni cartografiche: Ufficio PGT



RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE



TRATTO A CIELO APERTO
(art. 42.3.1)



FASCIA DI RISPETTO
(art. 42.3.1 e 61.1.7)



TRATTO COPERTO
(art. 42.3.1)

RETICOLO IDRICO MINORE



TRATTO A CIELO APERTO
(art. 42.3.2)



FASCIA DI RISPETTO
(art. 42.3.2 e 61.1.7)



TRATTO COPERTO
(art. 42.3.2)

RETICOLO IDRICO CONSORTILE



TRATTO A CIELO APERTO
(art. 42.3.2)



FASCIA DI RISPETTO
(art. 42.3.2 e 61.1.7)



TRATTO COPERTO
(art. 42.3.2)

TRACCE DEMANIALI



AREE SDEMANIALIZZABILI



FASCIA DI RISPETTO



AREE IDRICHE NON DEMANIALI
(FONTE: MAPPE CATASTALI)

TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO¹

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

¹ Le fasce di rispetto sono vincolanti al senso del Regio Decreto n° 523/1904. La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e il loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'allegato 3 al Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica". Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrivente, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art.5 dell'elaborato "DPI00 - Norme tecniche di attuazione" e rappresentate ad un'adeguata scala di dettaglio. Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche.

* Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPI00 - Norme tecniche di attuazione.

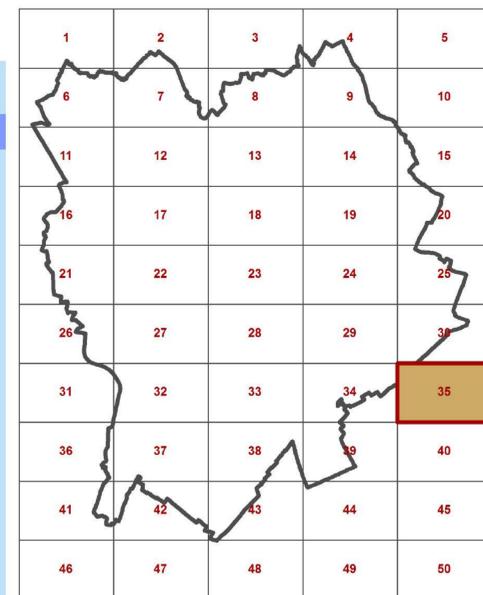
RIFERIMENTI TERRITORIALI



PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991)
(art. 4 e art. 61)



CONFINE COMUNALE



QUADRO D'UNIONE SCALA 1:50'000

BASE CARTOGRAFICA
La presente tavola, elaborata a cura dell'Ufficio PGT utilizza come base cartografica di riferimento le seguenti Carte Tecniche Comunali (CTC):
Comune di Bergamo: cartografia numerica realizzata con i dati anno di Novembre 1993 aggiornata per la topografia in scala topografica con i dati anno del 7 Novembre 2007
Comune di Asolo San Paolo: cartografia numerica realizzata con i dati anno del 8 Agosto 2002
Comune di Galile: cartografia numerica realizzata con i dati anno di Novembre 2007
Comune di Mazzo: cartografia numerica realizzata con i dati anno di Marzo 2004
Comune di Sesto San Giovanni: cartografia numerica realizzata con i dati anno di Novembre 2005
Comune di Salsola: cartografia numerica realizzata con i dati anno di Novembre 2005

PGT **COMUNE DI BERGAMO**

Piano di Governo del Territorio

AREA POLITICHE DEL TERRITORIO
DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO
UFFICIO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

DIRETTORE DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
NICOLA GIORDANO

PROGETTISTA
ING. ROBERTO ANTONELLI

COLLABORATORI
DOTT. ANDREA COLLELLI
DOTT. ROBERTO ANTONELLI
DOTT. DANIELE BIANCHI
DOTT. STEFANIA MESSI
DOTT. MELANIA TOLETTI
DOTT. TERESA LOZZO

CON LA COLLABORAZIONE DEL CONSIGLIO DI BORGATA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

COMITATO DEL TERRITORIO

PIEMONTE REGIONALE
TERNAZIONALE CARTOGRAFICHE
SERVIZIO DI GOVERNO TERRITORIALE

AGGIORNATO AL 11.12.2017
Del. C.C. n. 152 Reg.07/2017

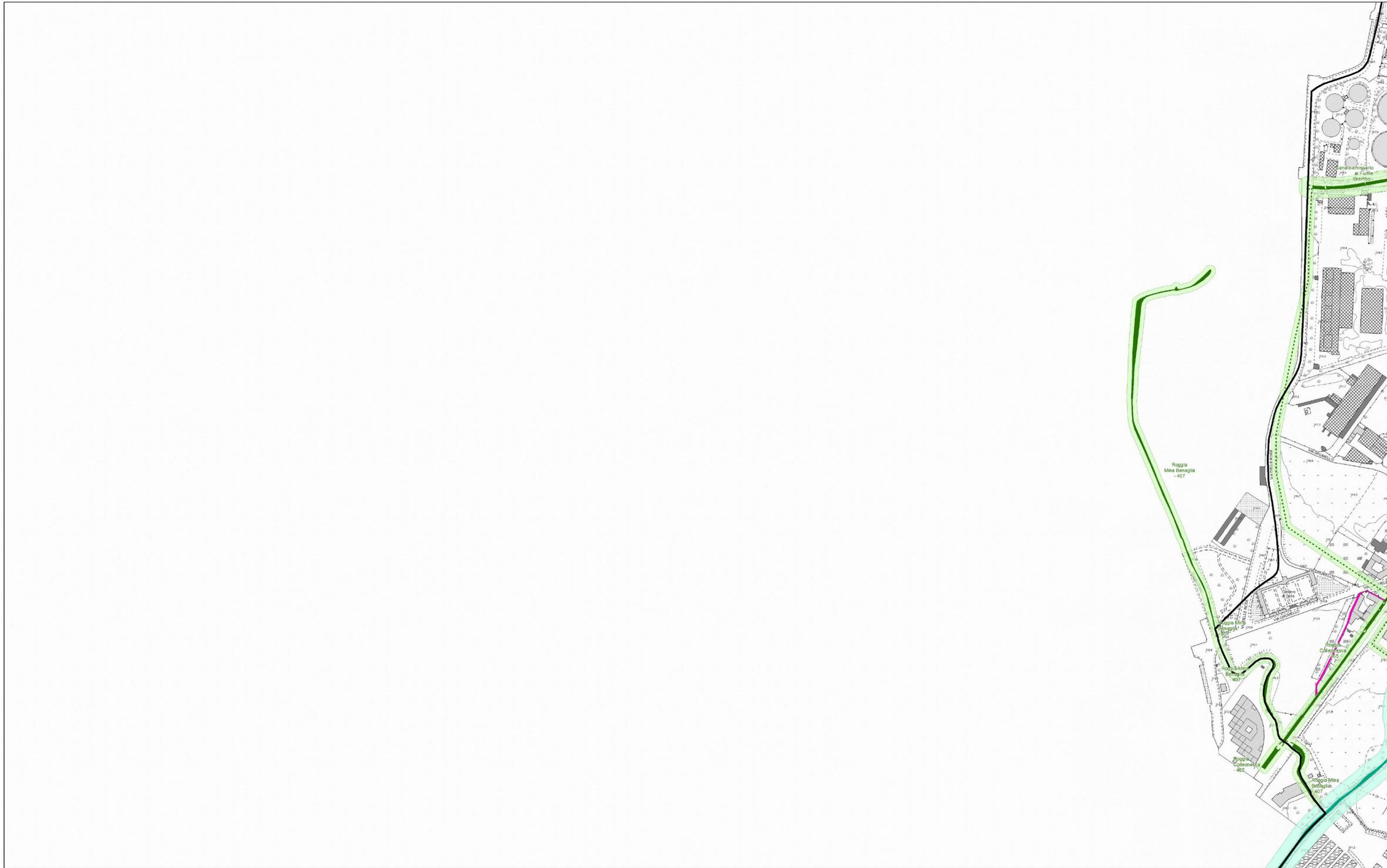
PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

DPI2.33 INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI
FOGLIO 35

0 50 100 200 metri 1:2.000

Elaborazioni cartografiche: Ufficio PGT



RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.1) FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.1 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.1)

RETICOLO IDRICO MINORE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2) FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2) FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

TRACCE DEMANIALI

AREE SDEMANIALIZZABILI FASCIA DI RISPETTO

AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)

TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO¹

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

¹ Le fasce di rispetto sono vincolanti al senso del Regio Decreto n° 523/1904. La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e il loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'allegato 3 al Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica". Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore presuntivo, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art.5 dell'elaborato "DPI00 - Norme tecniche di attuazione" e rappresentate ad un'adeguata scala di dettaglio.

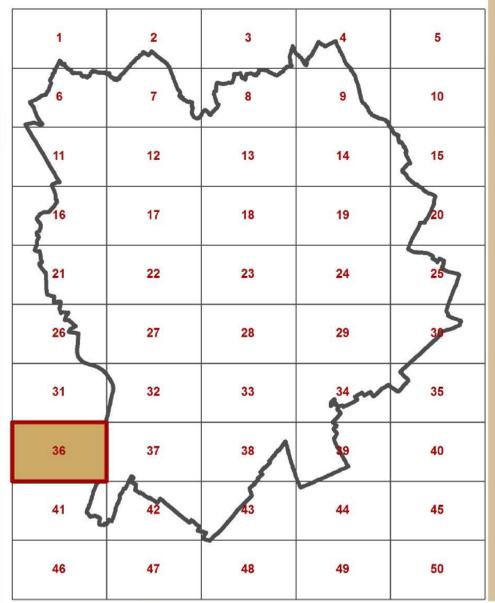
Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche.

* Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPI00 - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) (art. 4 e art. 61)

CONFINE COMUNALE



QUADRO D'UNIONE SCALA 1:50'000

BASE CARTOGRAFICA

La presente tavola è elaborata a cura dell'Ufficio PGT affidata come base cartografica di riferimento ai saggiari Carta Tecnica Comunale (CTC).

Comune di Bergamo: cartografia numerica realizzata con i dati anno di Novembre 1993 aggiornata per la riassegnazione in scala topografica con i dati anno del 7 Novembre 2007

Comune di Asolo San Paolo: cartografia numerica realizzata con i dati anno del 1 Agosto 2002

Comune di Golese: cartografia numerica realizzata con i dati anno di Novembre 2007

Comune di Mazzo: cartografia numerica realizzata con i dati anno di Marzo 2004

Comune di Orio al Serio: cartografia numerica realizzata con i dati anno di Novembre 2005

Comune di Salsola: cartografia numerica realizzata con i dati anno di Novembre 2005

P G T

Comune di Bergamo

Piano di Governo del Territorio

AREA POLITICHE DEL TERRITORIO
DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO
UFFICIO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

DIRETTORE DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
NICOLA GIORDANO

PROGETTISTA
PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

COLLABORATORI
DOTT. ANDREA COLONELLI
DOTT. ROBERTO ANTONELLI
DOTT. DANIELE BIANCHI
DOTT. STEFANIA MEDICI
DOTT. MELANIA TOLETTI
DOTT. TERESA LOZZO

CON LA COLLABORAZIONE DEL CONSIGLIO DI BORGATA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

CONSOZIO DELLO SVILUPPO

PIEMONTE REGIONALE
TERNAZIONALE CARTOGRAFICHE
SERVIZIO SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE

AGGIORNATO AL 11.12.2017
Del. C.C. n. 152 Reg.07/2017

PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

DPI2.34

INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI
FOGLIO 36

0 50 100 200 metri 1:2.000

Elaborazioni cartografiche: Ufficio PGT



RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.1)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.1)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.1 e 61.1.7)

RETICOLO IDRICO MINORE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)

TRACCE DEMANIALI

- AREE SDEMANIALIZZABILI
- AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)
- FASCIA DI RISPETTO

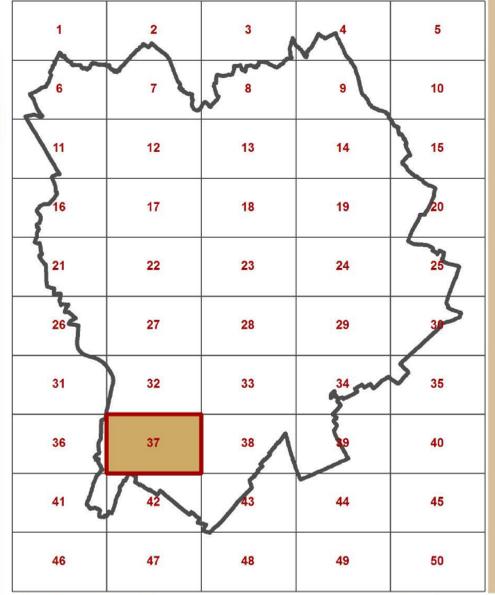
TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO¹

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

¹ Le fasce di rispetto sono vincolanti al senso del Regio Decreto n° 523/1904. La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e il loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'Allegato 3 al Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica". Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore presuntivo, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art.5 dell'elaborato "DPI00 - Norme tecniche di attuazione" e rappresentate ad un'adeguata scala di dettaglio. Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche. * Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPI00 - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

- PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) (art. 4 e art. 61)
- CONFINE COMUNALE



QUADRO D'UNIONE SCALA 1:50'000

BASE CARTOGRAFICA
 La presente tavola è elaborata a cura dell'Ufficio PGT ufficio cartografia e rilevamento in sgravi Carta Tecnica Comunale (C.T.C.)
 Comune di Bergamo: cartografia numerata elaborata con i dati del 1950 aggiornata per la riepilografia in data 17/11/2007
 Comune di Asolo San Paolo: cartografia numerata elaborata con i dati del 1950 aggiornata per la riepilografia in data 17/11/2007
 Comune di Golese: cartografia numerata elaborata con i dati del 1950 aggiornata per la riepilografia in data 17/11/2007
 Comune di Marone: cartografia numerata elaborata con i dati del 1950 aggiornata per la riepilografia in data 17/11/2007
 Comune di Oleggio: cartografia numerata elaborata con i dati del 1950 aggiornata per la riepilografia in data 17/11/2007
 Comune di Salsomaggiore: cartografia numerata elaborata con i dati del 1950 aggiornata per la riepilografia in data 17/11/2007

PGT
 Piano di Governo del Territorio
 DIREZIONE REGIONALE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
 NICHIO GIULIO CAVALLARI
 PROGETTISTA
 PER: BERGAMO ESTE
 COLLABORATORI
 DOTT. ANDREA COLANINNI
 DOTT. ROBERTO ANTONELLI
 DOTT. DAMIANO BIANCHI
 DOTT. STEFANIA MEDICI
 DOTT. MELANIA TOLETTI
 DOTT. EMILIA LONZOTTI
 CON LA COLLABORAZIONE DEL CONSIGLIO DI BORGATA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA
 COMITATO DEL TERRITORIO
 PRIMA PIANIFICAZIONE URBANISTICA
 TERZA PIANIFICAZIONE URBANISTICA
 SPINOFFI GIUSEPPE
 AGGIORNATO AL 11.12.2017
 Del. C.C. n. 152/Pag.07-2017

PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA
DPI2.35
 INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI
 FOGLIO 37
 0 50 100 200 metri 1:2.000
 Elaborazioni cartografiche: Ufficio PGT



RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.1)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.1)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.1 e 61.1.7)

RETICOLO IDRICO MINORE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)

TRACCE DEMANIALI

- AREE SDEMANIALIZZABILI
- AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)
- FASCIA DI RISPETTO

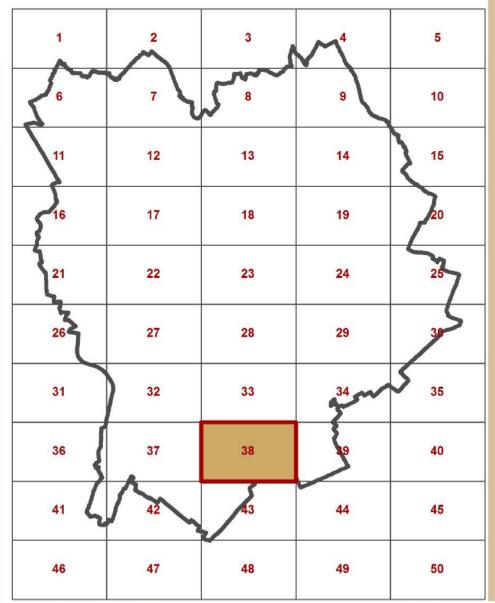
TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO¹

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

¹ Le fasce di rispetto sono vincolanti al senso del Regio Decreto n° 523/1904. La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e il loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'allegato 3 al Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica". Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrivente, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art.5 dell'elaborato "DPI00 - Norme tecniche di attuazione" e rappresentate ad un'adeguata scala di dettaglio. Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche. * Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPI00 - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

- PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) (art. 4 e art. 61)
- CONFINE COMUNALE



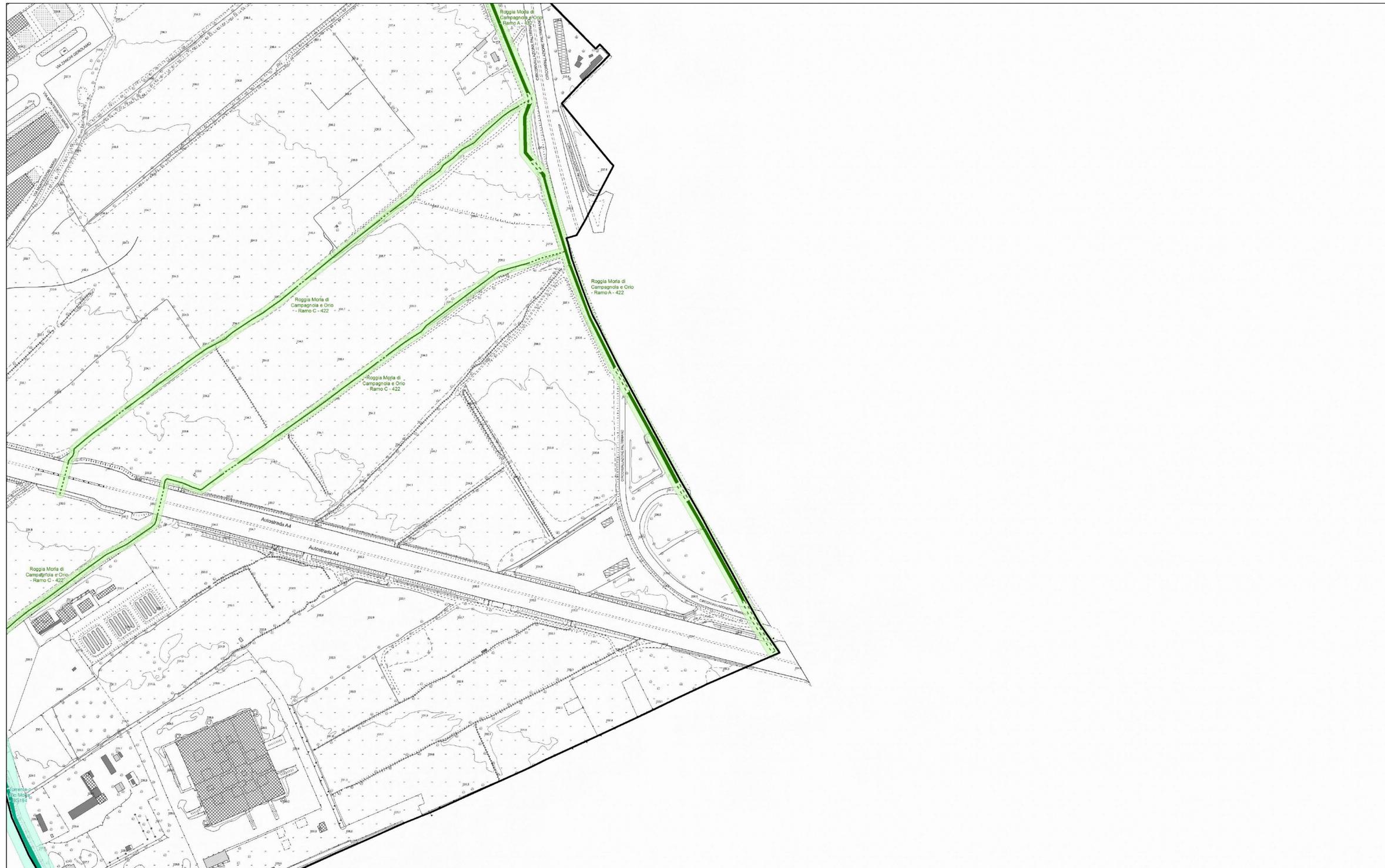
QUADRO D'UNIONE SCALA 1:50'000

BASE CARTOGRAFICA
 La presente opera è elaborata a cura dell'Ufficio PGT ufficio cartografo di rilevamento in sagittari Carta Tecnica Comunale (CTC).
 Comune di Bergamo: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Novembre 1958 aggiornata per la riproduzione in scala topografica con ripresa aerea del 7 Novembre 2007
 Comune di Azzano San Paolo: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Agosto 2002
 Comune di Gallesse: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Novembre 2007
 Comune di Mazzo: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea di Marzo 2004
 Comune di Golese: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea di Novembre 2005
 Comune di Salsola: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Novembre 2005

PGT
 Piano di Governo del Territorio
 DIREZIONE REGIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
 NICOLA CARONARI
 PROGETTISTA
 PER: BERGAMO SITI
 COLLABORATORI
 DOTT. ANDREA CALZAVARA
 DOTT. ROBERTO ANTONELLI
 DOTT. EMANUELE BIANCHI
 DOTT. STEFANIA MEDICI
 DOTT. MELANIA TOLETTI
 DOTT. STEFANO VIGORELLI
 CON LA COLLABORAZIONE DEL CONSIGLIO DI BORGATA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA
 COMITATO DI BORGATA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA
 PRIMA PIANIFICAZIONE CARTOGRAFICA
 SERVIZIO DI GESTIONE INFORMATICA TERRITORIALE
 COMUNE DI BERGAMO
 AREA POLITICHE DEL TERRITORIO
 DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E DEL PGT
 UFFICIO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO
 AGGIORNATO AL 11.12.2017
 del C.C. n. 152/Pag.07-2017

PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA
DPI2.36
 INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI
 FOGLIO 38
 0 50 100 200 metri 1:2.000
 Elaborazioni cartografiche: Ufficio PGT



RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.1) - FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.1 e 61.1.7)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.1) - FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.1 e 61.1.7)

RETICOLO IDRICO MINORE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2) - FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.2) - FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2) - FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.2) - FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)

TRACCE DEMANIALI

- AREE SDEMANIALIZZABILI - FASCIA DI RISPETTO
- AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)

TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO¹

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

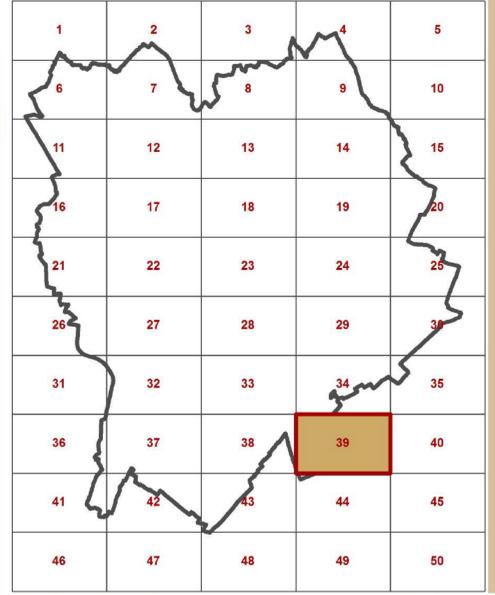
¹ Le fasce di rispetto sono vincolanti ai sensi del Regio Decreto n° 523/1904. La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e il loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'art. 5 del Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica". Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrivente, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art. 5 dell'elaborato "DPI00 - Norme tecniche di attuazione" e rappresentate ad un'adeguata scala di dettaglio.

Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche.

* Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPI00 - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

- PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) (art. 4 e art. 61)
- CONFINE COMUNALE



QUADRO D'UNIONE SCALA 1:50'000

BASE CARTOGRAFICA
 La presente tavola è elaborata a cura dell'Ufficio PGT affidata come base cartografica di riferimento ai seguenti Comuni Tecnici Comunali (C.T.C.):
 Comune di Bergamo: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Novembre 1950 aggiornata per la topografia in scala topografica con ripresa aerea del 7 Novembre 2007
 Comune di Asolo San Paolo: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Agosto 2002
 Comune di Galliciano: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Novembre 2007
 Comune di Mazzo: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea di Marzo 2004
 Comune di Orio al Serio: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Novembre 2005
 Comune di Salsola: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Novembre 2005

PGT **COMUNE DI BERGAMO**

Piano di Governo del Territorio

DIRETTORE DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
 NICOLA GIORDANO CAVALLARO

PROGETTISTA
 PIRRELLA GOTTI

COLLABORATORI
 DOTT. ANDREA COLLETTI
 DOTT. ROBERTO ANTONELLI
 DOTT. DANIELE BIANCHI
 DOTT. STEFANIA MEDICI
 DOTT. MELANIA TOLETTI
 DOTT. EMILIA LOZZI

CON LA COLLABORAZIONE DEL CONSIGLIO DI BORGATA DELLA MEDA (PUBBLICA BERGAMASCA)

COMITATO DI BORGATA DELLA MEDA

PIEMONTE ARCHEOLOGICA
 TENDENZA CANTONARI (SPACIO DI GOVERNO RIPRODOTTIVO TERRITORIALE)

AGGIORNATO AL 11.12.2017
 Del. C.C. n. 152 Reg.07/2017

PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

DPI2.37 INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI FOGLIO 39

0 50 100 200 metri 1:2.000

Elaborazioni cartografiche: Ufficio PGT



RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.1) FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.1 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.1)

RETICOLO IDRICO MINORE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2) FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2) FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

TRACCE DEMANIALI

AREE SDEMANIALIZZABILI FASCIA DI RISPETTO

AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)

TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO¹

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

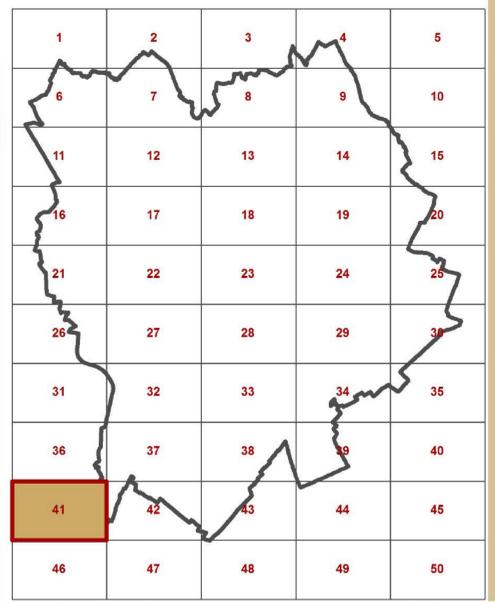
¹ Le fasce di rispetto sono vincolanti al senso del Regio Decreto n° 523/1904. La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e il loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'allegato 3 al Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica". Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrivente, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art.5 dell'elaborato "DPID" - Norme tecniche di attuazione* e rappresentate ad un'adeguata scala di dettaglio. Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche.

* Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPID - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) (art. 4 e art. 61)

CONFINE COMUNALE



QUADRO D'UNIONE SCALA 1:50'000

BASE CARTOGRAFICA

La presente tavola è elaborata a cura dell'Ufficio PGT affidata come base cartografica di riferimento in sagneri Carta Tecnica Comunale (CTC).
 Comune di Bergamo: cartografia numerica realizzata con ipeps anno del Novembre 1993 aggiornata per la topografia in scala topografica con ipeps anno del 7 Novembre 2007
 Comune di Asolo San Paolo: cartografia numerica realizzata con ipeps anno del Agosto 2002
 Comune di Golese: cartografia numerica realizzata con ipeps anno del Novembre 2007
 Comune di Mazzo: cartografia numerica realizzata con ipeps anno del Marzo 2004
 Comune di Orio al Serio: cartografia numerica realizzata con ipeps anno del Novembre 2005
 Comune di Salsola: cartografia numerica realizzata con ipeps anno del Novembre 2005

P G T

Ufficio di Governo del Territorio

AREA POLITICHE DEL TERRITORIO
 DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO
 UFFICIO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

DIRETTORE DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
 NICOLA GIORDANO

PROGETTISTA
 P. BERGAMO

COLLABORATORI
 COTT. ANDREA COLLELLI
 COTT. ROBERTO ANTONELLI
 COTT. DANIELE BIANCHI
 COTT. STEFANIA MEOCCI
 COTT. MELANIA TOLETTI
 COTT. TERESA LOZZO

CON LA COLLABORAZIONE DEL CONSIGLIO DI BORGATA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

COMUNO DI BERGAMO

PRIMA PIANIFICAZIONE CATASTORICA
 SERVIZIO SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE

AGGIORNATO AL 11.12.2017
 Del. C.C. n. 152 Reg.07/2017

PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

DPI2.38

INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI
 FOGLIO 41

0 50 100 200 metri 1:2.000

Elaborazioni cartografiche: Ufficio PGT



RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.1)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.1)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.1 e 61.1.7)

RETICOLO IDRICO MINORE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)

TRACCE DEMANIALI

- AREE SDEMANIALIZZABILI
- AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)
- FASCIA DI RISPETTO

TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO¹

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

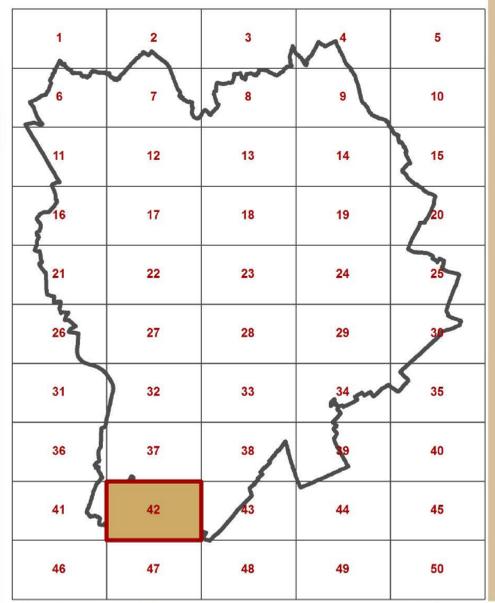
¹ Le fasce di rispetto sono vincolanti al senso del Regio Decreto n° 523/1904. La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e il loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'allegato 3 al Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica". Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrivente, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art.5 dell'elaborato "DPI00 - Norme tecniche di attuazione" e rappresentate ad un'adeguata scala di dettaglio.

Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche.

* Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPI00 - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

- PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) (art. 4 e art. 61)
- CONFINE COMUNALE



QUADRO D'UNIONE SCALA 1:50'000

BASE CARTOGRAFICA
 La presente tavola è elaborata a cura dell'Ufficio PGT ufficio cartografico di riferimento in seguito Carta Tecnica Comunale (CTC).
 Comune di Bergamo: cartografia numerata realizzata con tecnica anno del Novembre 1993 aggiornata per la riproduzione in scala topografica con tecnica anno del 7 Novembre 2007
 Comune di Asolo San Paolo: cartografia numerata realizzata con tecnica anno del Agosto 2002
 Comune di Golese: cartografia numerata realizzata con tecnica anno del Novembre 2007
 Comune di Mazzo: cartografia numerata realizzata con tecnica anno del Marzo 2004
 Comune di Olate: cartografia numerata realizzata con tecnica anno del Novembre 2005
 Comune di Salsate: cartografia numerata realizzata con tecnica anno del Novembre 2005

P G T
 Comune di Bergamo
 Ufficio Piano di Governo del Territorio

Piano di Governo del Territorio
 DIREZIONE DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
 NOME: GIORGIO CAVARINI
 PROGETTISTA
 ING. RENZO GATTI

COLLABORATORI
 DOTT. ANDREA COLONELLI
 DOTT. ROBERTO ANTONELLI
 DOTT. DANIELE BIANCHI
 DOTT. STEFANIA MEDICI
 DOTT. MELANIA TOLETTI
 DOTT. TERESA LOZZO

CON LA COLLABORAZIONE DEL CONSIGLIO DI BORGATA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

COMITATO DEL TERRITORIO
 PRIMA PIANIFICAZIONE CANTONARIA
 SPACIO DI GOVERNO TERRITORIALE

AGGIORNATO AL 11.12.2017
 Del. C.C. n. 152 Reg.07/2017

PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

DPI2.39 INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI
 FOGLIO 42

0 50 100 200 metri 1:2.000
 Elaborazioni cartografiche: Ufficio PGT



RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.1)
 FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.1 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.1)

RETICOLO IDRICO MINORE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)
 FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)
 FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

TRACCE DEMANIALI

AREE SDEMANIALIZZABILI
 FASCIA DI RISPETTO

AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)

TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO¹

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

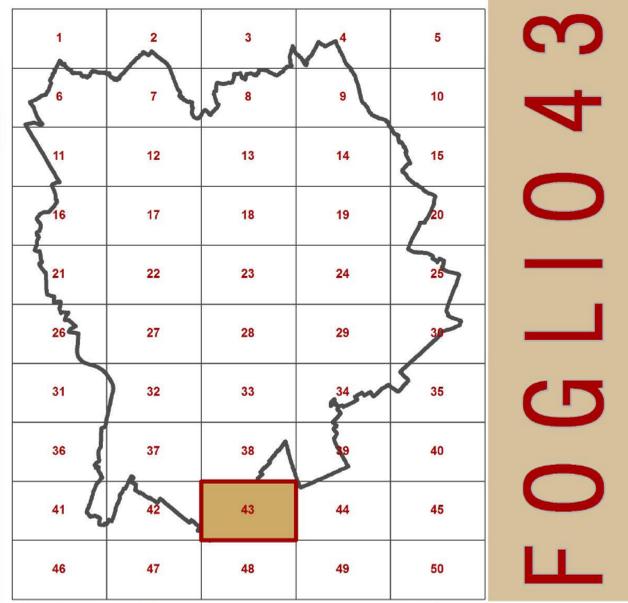
¹ Le fasce di rispetto sono vincolanti al senso del Regio Decreto n° 523/1904. La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e il loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'allegato 3 al Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica". Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrivente, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art.5 dell'elaborato "DPI00 - Norme tecniche di attuazione" e rappresentate ad un'adeguata scala di dettaglio. Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche.

* Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPI00 - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) (art. 4 e art. 61)

CONFINE COMUNALE



QUADRO D'UNIONE SCALA 1:50'000

BASE CARTOGRAFICA

La presente tavola è elaborata a cura dell'Ufficio PGT affidata come base cartografica di riferimento ai seguenti Comuni Tecnici Centrali (C.T.C.):
 Comune di Bergamo: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Novembre 1950 aggiornata per la riproduzione in scala topografica con ripresa aerea del 7 Novembre 2007
 Comune di Asolo San Paolo: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Agosto 2002
 Comune di Golese: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Novembre 2007
 Comune di Mazzo: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea di Marzo 2004
 Comune di Oleggio: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea di Novembre 2003
 Comune di Salsola: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea di Novembre 2005

P **G** **T**
 Piano di Governo del Territorio
 DIREZIONE REGIONALE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
 NOME: GIORGIO CAVARINI
 PROGETTISTA
 NOME: ROBERTA GATTI
 COLLABORATORI
 SOTT. ANDREA COLLETTI
 SOTT. ROBERTO ANTONELLI
 SOTT. DANIELA BIANCHI
 SOTT. STEFANIA MESSI
 SOTT. MELANIA TOLETTI
 SOTT. TERESA LOZZO
 CON LA COLLABORAZIONE DEL CONSIGLIO DI BORGATA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA
 COMPLESSO DEL TERRITORIO
 PRIMA PIANIFICAZIONE CATASTRARIA
 SERVIZIO SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE

AGGIORNATO AL 11.12.2017
Del. C.C. n. 152 Reg.07-2017

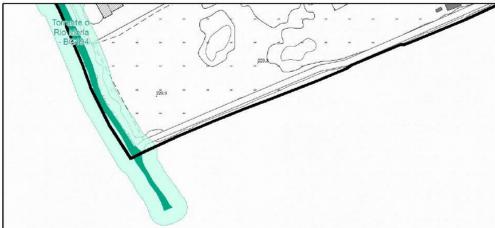
PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

DPI2.40 INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI FOGLIO 43

0 50 100 200 metri 1:2.000

Fiduciarie cartografiche: Ufficio PGT



RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE



TRATTO A CIELO APERTO
(art. 42.3.1)



FASCIA DI RISPETTO
(art. 42.3.1 e 61.1.7)



TRATTO COPERTO
(art. 42.3.1)

RETICOLO IDRICO MINORE



TRATTO A CIELO APERTO
(art. 42.3.2)



FASCIA DI RISPETTO
(art. 42.3.2 e 61.1.7)



TRATTO COPERTO
(art. 42.3.2)

RETICOLO IDRICO CONSORTILE



TRATTO A CIELO APERTO
(art. 42.3.2)



FASCIA DI RISPETTO
(art. 42.3.2 e 61.1.7)



TRATTO COPERTO
(art. 42.3.2)

TRACCE DEMANIALI



AREE SDEMANIALIZZABILI



FASCIA DI RISPETTO



AREE IDRICHE NON DEMANIALI
(FONTE: MAPPE CATASTALI)

TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO¹

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

¹ Le fasce di rispetto sono vincolanti ai sensi del Regio Decreto n° 523/1904. La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e il loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'allegato 3 al Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica". Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrivente, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art.5 dell'elaborato "DPI00 - Norme tecniche di attuazione" e rappresentata ad un'adeguata scala di dettaglio. Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche.

* Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPI00 - Norme tecniche di attuazione.

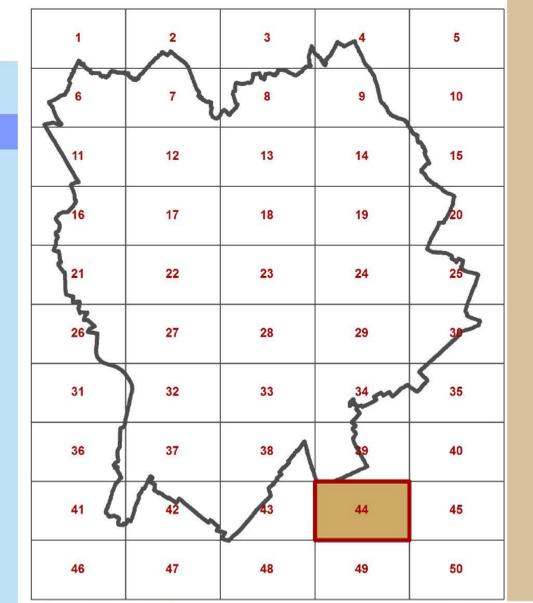
RIFERIMENTI TERRITORIALI



PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991)
(art. 4 e art. 61)



CONFINE COMUNALE



QUADRO D'UNIONE SCALA 1:50'000

BASE CARTOGRAFICA

La presente tavola, elaborata a cura dell'Ufficio PGT utilizza come base cartografiche di riferimento le seguenti Carte Tecniche Comunali (CTC):
 Comune di Bergamo: cartografia numerata realizzata con i dati anno del Novembre 1993 aggiornata per la topografia in scala ipografica con i dati anno del 7 Novembre 2007
 Comune di Asolo San Paolo: cartografia numerata realizzata con i dati anno del Agosto 2002
 Comune di Galliciano: cartografia numerata realizzata con i dati anno del Novembre 2007
 Comune di Mazzo: cartografia numerata realizzata con i dati anno del Marzo 2004
 Comune di Orio al Serio: cartografia numerata realizzata con i dati anno del Novembre 2005
 Comune di Salsola: cartografia numerata realizzata con i dati anno del Novembre 2005

Piano di Governo del Territorio

DIRETTORE DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
NICOLA GIORDANO CAVALLINI

PROGETTISTA
PIRELLA GOTTI

COLLABORATORI
DOTT. ANDREA COLLETTI
DOTT. ROBERTO ANTONELLI
DOTT. DANIELE PANICHI
DOTT. STEFANIA MEDICI
DOTT. MELANIA TOLETTI
DOTT. TERESA LOZZO

CON LA COLLABORAZIONE DEL CONSIGLIO DI BORGATA DELLA MEDA PAVANIA BERGAMASCA

COMITATO DEL TERRITORIO
PIRELLA GOTTI

TERNAZIONE CARTOGRAFICHE
SPRAGIO (S) GIO' PIANO (P) TERRITORIO

COMUNE DI BERGAMO

AREA POLITICHE DEL TERRITORIO
DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO
UFFICIO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

AGGIORNATO AL 11.12.2017
Del. C.C. n. 152 Reg.07/2017

PIANO DELLE REGOLE

DPI2.41

1:2.000

0 50 100 200 metri

Elaborazioni cartografiche: Ufficio PGT

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI
FOGLIO 44